

REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL V.C.O.



COMUNE DI OGGEBBIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VARIANTE STRUTTURALE 2015 - PROGETTO DEFINITIVO -

- Legge Regionale 5 dicembre 1977, n° 56 e s.m.i., art. 17, comma 4°
- Circolare P.G.R. del 08.05.1996, n° 7/LAP "Specifiche tecniche per l'elaborazione degli studi geologici a supporto degli strumenti urbanistici", e successiva Nota Tecnica Esplicativa di dicembre 1999
- D.G.R. del 07/04/2014 n. 64-7417, "Indirizzi procedurali e tecnici in materia di difesa del suolo e pianificazione urbanistica

Elab. GEO 10	RICERCA STORICA	Allegato 1
-----------------	-----------------	---------------

Data Stesura: Luglio 2015	Adozione Progetto Preliminare D.C.C. n. 23 del 25-10-2016	
Aggiornamenti:	Adozione Progetto Definitivo	
IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Marco Stoppini	IL SINDACO Rag. Gisella Polli	IL PROGETTISTA Dott. Geol. F. D'Elia
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Dott. Arch. M. C. Cerutti		

via Roma, 3/a - 28802 Mergozzo (VB) - tel. e fax 032380206 - e-mail geodeliaf@gmail.com

Studio Geologico D'Elia

SOMMARIO

1. NOTIZIE RACCOLTE NELL'AMBITO DEL COMUNE E DELLA COMUNITÀ MONTANA	2
1.1 Archivio di Stato di Pallanza	2
1.2 Archivio Processi	6
1.3 Testimonianze verbali	7
1.4 Sopralluogo studio D'Elia	7
2. ANALISI DEGLI ARCHIVI STORICI E CARTOGRAFICI ESISTENTI, NAZIONALI E REGIONALI	12
2.1 Banca Dati Geologica Regionale	12
2.2 Progetto IFFI / SIFraP	13
2.3 Geoportale ARPA Piemonte – altri tematismi	15
2.4 Progetto AVI	16

1. NOTIZIE RACCOLTE NELL'AMBITO DEL COMUNE E DELLA COMUNITÀ MONTANA

Nell'esecuzione degli studi geologici di supporto alla Variante Strutturale al P.R.G. del Comune di Oggebbio, è stata innanzitutto effettuata una ricerca degli eventi calamitosi, alluvionali e dissestivi che in passato hanno interessato il territorio di Oggebbio, indirizzando tale ricerca presso l'archivio Comunale, l'archivio dell'ex Comunità Montana "Alto Verbano", ora C.M. del Verbano, e testimonianze dirette di persone anziane e residenti.

1.1 ARCHIVIO DI STATO DI PALLANZA

L'Archivio di Stato di Verbania, sito a Pallanza, in via Cadorna al civico 37 (cod. post. 28048); tel. 0323/501403 ha una pregevole consistenza di circa 43.000 tra volumi, buste, filze e registri. Le pergamene censite sono 291; i frammenti pergamenei 268. La biblioteca, pur in lento ma costante arricchimento per le piccole donazioni che riguardano soprattutto il pubblicato locale, è ricca di circa 8500 titoli tra opere monografiche e opuscoli.

L'Archivio nasce come sezione, istituita con d.m. 27 mar 1972 e aperta nel 1976, dell'Archivio di Stato di Novara. Si rivolge principalmente al territorio dell'Alto Novarese, comprendendo quindi le province dell'Ossola e Pallanza, pur con l'aggiunta dell'Aronese, di cui per vero consistente patrimonio documentale è restato nell'Archivio di Stato di Novara. L'Archivio è caratterizzato dalla presenza di tre settori primari:

- 1) Atti notarili
- 2) Atti giudiziari dell'Alto Novarese
- 3) Archivi storici dei comuni dalla cui fusione è sorta, nel 1939, Verbania.
- 4) Archivi storici di altri comuni della provincia.

Meritoria, in tale senso, è stata l'opera di raccolta delle documentazioni comunali, e di conseguente riordino, schedatura e protezione, che ha permesso di salvaguardare un patrimonio che in qualche caso era certamente votato alla dispersione o all'incuria. Quello di Verbania è dunque un Archivio di Stato gestito efficientemente e con attenzione per rispondere all'esigenza quasi quotidiana di documentazione storica del territorio a cui esso fa capo.

1896: "Fondo Comune di Oggebbio (Relazione di perizia delle opere di riattazione da eseguire sulle strade Comunali di Oggebbio 1896)".

Descrizione evento e danni:

A seguito di prolungate piogge si verificarono numerosi dissesti sull'intero territorio comunale

Interventi di sistemazione previsti:

- "Davanti alla chiesa di Travallino appianare la strada scavata dalle acque, a Cadivecchio presso la casa della sig. Lantigia sgomberare la ghiaia stracimata dalle acque e pulire le strade interne della frazione".
- "Da Gonte a Pieggi e a Cadivecchio pulire le cunette regolarizzare i cigli e appianare la strada affossata, nella frazione di Pieggi sull'angolo di via Boroni sgombrare la materia depositata dalle acque".
- "Presso Barbè rifare il muro sostegno strada e ciglio franati; davanti alla chiesa di S Bernardo sgomberare la materia stracimata dalle acque".
- "Da Quarcino a Mozzola pulire la strada dalla ghiaia e ciottoli stracimati dalle acque".
- "Da Gonte alla strada nazionale regolarizzare il piano della strada scavato dalle acque".
- "Da Barbè alla strada nazionale otturare gli scavi fatti sul piano della strada dalle acque".

1908: "Fondo Comune di Oggebbio"

Descrizione evento e danni:

"Barbè strada che mette in Ponto, si trova un tratto di strada di metri 18 x 2 demolita da una frana"

Interventi di sistemazione previsti:

Rifacimento strada

1923: "Fondo Comune di Oggebbio (Milizia Nazionale Forestale).

Elenco delle località nelle quali a mente dell'art.8 e 9 del R.D.30 dicembre 1923, n°3267 ed art. 23 e 66 delle vigenti Prescrizioni di Massima è vietato il pascolo di qualsiasi specie di bestiame nel Comune di Oggebbio)".

Il documento in questione tratta il divieto di pascolo esteso alla zona nuda nelle località del Faj della Ceresa, Corte Chiodino, Moretto, Cresteia, Pian Puzzo, al di sotto M. Piancompra e al di sopra di Manegra., derivante del fatto che con i continui incendi (verificatisi periodicamente in questo periodo storico), la stabilità del suolo poteva venire compromessa causa l'accentuata degradazione del pascolo stesso per l'insufficiente infeltrimento erboso.

1923, Settembre: "Fondo Comune di Oggebbio"; (A)

Descrizione evento e danni:

Causa violente piogge la strada comunale che da Gonte porta alle frazioni di Quarcino e Mozzola franava e si interrompeva per un tratto di otto metri in regione Pioma. Non si conosce la precisa localizzazione del dissesto, pertanto, il

contrassegno riportato nella Carta Geomorfologica, richiama esclusivamente il dato storico e non ne indica l'esatta ubicazione.

Interventi di sistemazione previsti:

Costruzione di una variante alla mulattiera preesistente.

1924, 14/15 Agosto: "Fondo Comune di Oggebbio (Lavori derivanti dal nubifragio del 14/15 agosto 1924)."

Interventi di sistemazione previsti:

- "Ponte Val d'Umbena, ricostruzione muro a secco".
- "Tornante sopra Camogno, ricostruzione parapetto in pietrame e calce , e sgombero materiale ingombrante lungo la strada".
- "Sopra Camogno di Bei, ricostruzione muro a secco".
- "Tronco di strada sopra Gonte, ricostruzione di un tratto di muro di sostegno della strada comunale per Quarcino e ripristino delle sede stradale con riempimento del vano, rifacimento del selciato e copertina sul muro da ricostruire".
- "Ricostruzione delle cunette a secco in letto di sabbia e ciottoli ovoidali sulla strada Comunale Spasolo – Gonte - cimitero".
- "Ricostruzione muro in pietrame e calce lungo la vecchia strada Cadivecchio – Strada Nazionale".
- "Sopra la frazione di Barbè, costruzione di un muro a riparo delle acque che tentano di riversarsi nell'abitato".
- "Sistemazione della strada Barbè - Resiga tramite riempimento delle buche prodotte dalle acque del nubifragio, sistemazione della strada Gonte – Cadessino con rifacimento in parte del selciato e livellazione della sede stradale".
- "Sgombero frane ingombranti le strade comunali per Novaglio, e per Camogno".
- "Ricostruzione tronco di strada franata in località Fontane di Novaglio".

1926, Ottobre: "Fondo Comune di Oggebbio (Progetto per la ricostruzione di un muraglione a difesa del porto di Oggebbio)".

Descrizione evento e danni:

Ricostruzione del muraglione posto a difesa del porto di Oggebbio, distrutto dalla piena ottobre 1926.

Interventi di sistemazione previsti:

Demolizione della parte di muro rimasta illesa dal nubifragio e ricostruzione di un nuovo muraglione con base in cls e corpo sovrastante in pietrame e malta di cemento al di sopra delle vecchie fondazioni.

1952, 21 Giugno: “Fondo Comune di Oggebbio”

Descrizione evento e danni:

Partendo da Villa Elfrida sino alla proprietà del Sig. Mappelli, la strada risulta devastata dall'alluvione per una lunghezza di circa 220 m

Interventi di sistemazione previsti:

Riempimento e colmatatura dei fossi con materiale ripristinando in tal modo il preesistente manto stradale, sistemazione di un pezzo di cunetta, creazione di due roture nel parapetto del ponte per sfogo acqua.

1953, 7 Luglio: “Fondo Comune di Oggebbio”

Descrizione evento e danni:

Viene segnalato che in occasione degli eventi piovosi il modesto rigagnolo presente in Frazione Pioggio fuoriesce dalla sua abituale sede provocando l'allagamento di Via San Rocco.

Interventi di sistemazione previsti:

Non precisati.

1960, 18 Agosto: “Fondo comune di Oggebbio”

Descrizione evento e danni:

Durante le ore notturne del giorno 18 agosto prolungati e violenti temporali hanno provocato sensibili danni alle strade comunali. In particolar modo risultano danneggiate le seguenti strade esterne:

1. Per Barbè
2. Per Piazza
3. Per Quarcino
4. Per Spasolo-Novaglio
5. Per Cadessino-Barbè

Ove si sono verificate gravi interruzioni, frane ed asportazione di numerosi tratti delle reti viabili.

Interventi di sistemazione previsti:

Non indicati

1962, 25 Gennaio: “Fondo Comune di Oggebbio”

Descrizione evento e danni:

La mulattiera di collegamento tra le strade Comunali per Gonte e per Pioggio è stata ridotta in condizioni disastrose dall'acqua piovana che l'ha resa assolutamente impraticabile scavando forti sbalzi di livello.

Interventi di sistemazione previsti:

Totale rifacimento dell'opera in calcestruzzo, ciò ad impedire che gli agenti atmosferici possano causare continui danni che richiederebbero una costante e inutile manutenzione.

1962, 27 Luglio: "Fondo Comune di Oggebbio"

Descrizione evento e danni:

A causa del temporale del 27/7 sera, lo scolo delle acque della strada di Gonte hanno trascinato nuovamente grandi quantità di ghiaia e sassi sul terreno di proprietà dei fratelli Merlo

Interventi di sistemazione previsti:

Non precisati.

1964, 10 Ottobre: "Fondo Comune di Oggebbio"

Descrizione evento e danni:

L'impresario edile Giorgio Abele comunica al comune di Oggebbio che in località Pieggio durante l'esecuzione dei lavori (non specificati) si è prodotta una frana causa cedimento del terreno. L'impresario comunica inoltre che la massa franante non è ancora in riposo ed esiste la possibilità, specialmente in caso di piogge, che altri 30-40 m³ di terra e roccia slittino verso valle mettendo in pericolo la strada provinciale sottostante.

Interventi di sistemazione previsti:

Non precisati.

1.2 ARCHIVIO PROCESSI

1928, Settembre: Effetti Banca Dati Geologica (BDG), scheda 90282;

Le coordinate evidenziate nella BDG delimitano un rettangolo molto esteso, quindi, non conoscendo la precisa localizzazione del dissesto, il contrassegno riportato nella Carta Geomorfologica, richiama esclusivamente il dato storico e non ne indica l'esatta ubicazione.

Descrizione evento e danni:

Danni alla Strada Comunale per Novaglio a causa dell'alluvione del 28 ottobre 1923.

Interventi di sistemazione:

Ricostruzione tratto di strada.

1993, 8/9 Ottobre: Effetti Banca Dati Geologica (BDG), scheda 90772;

Descrizione evento e danni:

Frana a monte della S.S. 34 del Lago Maggiore, avvenuta in concomitanza di eventi meteorici eccezionali.

Interventi di sistemazione:

Muri di scogliera.

1993, Autunno: Effetti Banca Dati Geologica (BDG), scheda 92006;

Descrizione evento e danni:

Frana per saturazione e fluidificazione dei terreni incoerenti superficiali danneggia la Strada Comunale Rancone-Barbé.

Interventi di sistemazione:

Muro di contenimento e protezione in blocchi, altezza max. 1.5 m.

1.3 TESTIMONIANZE VERBALI

1987, Gennaio: Descrizione evento e danni:

Il distacco di una massa nevosa dal versante sovrastante la S.P. Premeno-Colle ha investito una porzione della stessa strada, sfiorando le case situate al margine superiore della frazione Manegra. Il distacco è avvenuto presumibilmente alcune centinaia di metri a monte. L'accumulo aveva uno spessore massimo di circa 4-5 m ed interessava la tratta di strada corrispondente all'ultimo tornante a monte dell'abitato.

Interventi di sistemazione:

Sono state messe in opera strutture "fermaneve" nella parte alta del versante, lungo un ampio settore della "Cresta della Ceresa"; confrontando l'ubicazione delle opere fermaneve e quella delle zone di scorrimento ed accumulo della massa nevosa durante la valanga del 1987 (vedi Carta Geomorfologica), risulta però evidente la scarsa efficacia di tali opere di sistemazione.

1.4 SOPRALLUOGO STUDIO D'ELIA

2001, 7 Ottobre: Descrizione evento e danni:

Colamento in depositi superficiali dovuto ad evento meteorico molto intenso nell'arco della giornata del 07/10/2001.

2002, 3 Maggio: Descrizione evento e danni:
Frana di crollo per saturazione e collasso di parte della copertura morenica ed eluvio-colluviale. La copertura ha una potenza di 5 – 6 m. Cause: elevata acclività ed evento meteorico intenso. Dissesto potenzialmente riattivabile con arretramento del fronte.

2002, 3 Maggio: Descrizione evento e danni:
Frana attivatasi lungo il fronte di un'antica cava di gneiss in disuso.
Il dissesto è superficiale ed interessa un fronte alto 4-5 m e largo 6-7 m.
Interventi di sistemazione:
Si prevede un intervento di consolidamento mediante la posa di reti armate ancorate mediante chiodi.

2002, 3 Maggio: Descrizione evento e danni:
Frana dovuta a saturazione e collasso di materiali glaciali e relativa copertura eluviale. Il materiale franato ed alcuni esemplari arborei hanno formato un accumulo nell'alveo del Rio Luisio, ridistribuito ed in parte eroso dalle acque nelle fasi successive alla frana.
Il dissesto è superficiale ed interessa un fronte alto 4-5 m e largo 6-7 m.
Interventi di sistemazione:
Sono stati applicati fessurimetri in corrispondenza di fessure osservate sull'edificio.
Si prevede un intervento di consolidamento mediante la posa di reti armate ancorate mediante chiodi.

2002, 3 Maggio: Descrizione evento e danni:
Due modeste frane in sponda sx del Rio Luisio, in corrispondenza di una curva a gomito verso dx dell'alveo. Il dissesto ha interessato i materiali glaciali di copertura, per saturazione e collasso del materiale e probabile erosione al piede da parte delle acque del rio. Volume totale franato inferiore a 20 mc.

2002, 3 Maggio: Descrizione evento e danni:
Saturazione e crollo di materiale detritico di copertura presente sul lato valle della strada comunale. Frana innescata dallo scarico di una tombinatura stradale acque meteoriche. Il dissesto è formato da due zone di distacco, entrambe larghe 2-3 m separate tra loro circa 3-4 m (larghezza totale circa 9 m). Le due zone di distacco, alte 8-9 m, confluiscono verso valle in un unico canale di trasporto. L'accumulo, nell'alveo del Rio Ballone, è spesso 1-2 m.

2004, 10 Febbraio: Descrizione evento e danni:

Il dissesto in esame, è situato lungo la sponda destra del Rio Bangio, in corrispondenza della parete rocciosa sottostante la spalla del ponte in pietrame della Strada Comunale pedonale Camogno-Pieggio, in una tratta dove l'incisione del corso d'acqua è piuttosto profonda, delimitata lateralmente da pareti molto acclivi, alte anche 10-12 m, caratterizzata dalla presenza di substrato roccioso affiorante. Il crollo roccioso in oggetto, aveva coinvolto un volume roccioso disarticolato, provocando un parziale scavamento della parete su cui poggia la spalla destra del ponte pedonale.

Interventi di sistemazione:

Successivamente, fu realizzato un intervento di consolidamento dell'ammasso roccioso e di messa in sicurezza della spalla del ponte, mediante chiodature, tiranti in acciaio Diwidag e la realizzazione di una struttura in c.a., di placcaggio della porzione della parte basale della spalla del ponte.

2010, Gennaio: Descrizione evento e danni:

Grosso dissesto gravitativo, verificatosi la notte del 10 gennaio 2010, sul versante montuoso a Nord della frazione Barbè Superiore, che ha interrotto la funzionalità della S.P. n. 134 e del canale di alimentazione di una Centralina Idroelettrica Consortile. La frana si è verificata a monte del tracciato della S.P. n. 134, di collegamento tra Barbè (Comune di Oggebbio) e le frazioni di Donego ed Oggiogno (Comune di Cannero) nel settore di versante, compreso tra l'imbocco Nord della prima galleria e l'imbocco Sud della seconda galleria (circa 50.0 m più a monte). La frana, ha provocato il distacco e lo scivolamento, verso valle, di un notevole quantitativo di materiale (sia roccia che copertura) che, all'incirca a metà versante, ha incontrato dapprima il tracciato della S.P. e quindi il canale di adduzione alla Centralina Idroelettrica Consortile di Barbè, interrompendo la funzionalità di entrambe le infrastrutture e "seppellendo" la S.P. sotto spessori plurimetri di detrito.

Interventi di sistemazione:

Allo stato attuale, nella parte alta del corpo di frana, è stata realizzata una barriera paramassi provvisoria, per consentire al personale della Ditta incaricata dal Consorzio proprietario della Centralina, di sostituire il canale, rifare le tratte rotte e ripristinare la funzionalità della Centralina Idroelettrica

2011, 2 Febbraio: Descrizione evento e danni:

A seguito delle precipitazioni meteoriche dei giorni 15-16 febbraio 2011, sul versante montuoso incombente le Fontane di Novaglio, si è avuto un dissesto, che ha comportato il distacco di una massa di materiale roccioso e detritico - terroso, da un'altezza di circa 35 m sopra il piano della S.P., in parte arrestatosi lungo il versante e che, in modesto quantitativo (materiale terroso), ha raggiunto il sottostante piazzale, compreso tra le vasche delle fontane ed il vicino fabbricato del Circolo A.R.C.I..

Interventi di sistemazione:

A seguito dell'Ordinanza Sindacale 03-2011, furono eseguiti lavori di Somma Urgenza da parte della Ditta Siscom s.r.l. di Arona, iniziati ed ultimati nella giornata del 18-02-2011, consistenti nella rimozione del detrito lapideo arrestatosi lungo il versante, nel taglio e sezionamento di talune piante arboree e nel disgaggio (mediante leve e palanchini) delle porzioni rocciose disarticolate ed instabili

2014, Novembre: Descrizione evento e danni:

All'inizio del mese di novembre 2014, le frequenti ed intense precipitazioni meteoriche hanno innescato un dissesto lungo l'intaglio stradale a monte di via Panoramica, in sinistra idrografica del Rio Sengia, a Nord della loc. Rancone. I processi di erosione e dilavamento operati dalle acque di precipitazione meteorica, in concomitanza con la parziale saturazione dei depositi di copertura di origine glaciale, hanno innescato diffusi fenomeni franosi superficiali, con rilascio di detrito fino a raggiungere il sedime stradale. Alla base dell'intaglio stradale, affiora il substrato, mentre alla sommità, vi sono le scarpatine subverticali in erosione nei depositi di copertura, aventi spessori superiori a 3.0 m. Il dissesto costituisce l'allargamento di un precedente fenomeno franoso, risalente all'autunno 2003.

2015, 16 Maggio: Descrizione evento e danni:

Dopo le violente precipitazioni meteorologiche avutesi nel VCO il giorno 15-05-2015, con strascichi anche durante la nottata successiva, la mattina del 16-05-2015, all'incirca alle ore 7,00, si è avuto il crollo di una massa rocciosa, che si è staccata dalla parete sovrastante la strada com.le per Camogno, abbattendosi sul sedime della S.C. ed, in misura minore, sul sedime della S.S. n. 34. L'ammasso roccioso è caratterizzato da una marcata scistosità subverticale e da due sistemi di discontinuità, che intersecano la scistosità e si incrociano reciprocamente, determinando una situazione di possibile disarticolazione di porzioni lapidee, lungo

i piani di scistosità, soggetti a crolli per scivolamento/ribaltamento, soprattutto lungo le fratture beanti, la cui apertura è stata ampliata dall'azione meccanica svolta dalle numerose radici delle ceppaie alla sommità della parete.

Interventi di sistemazione:

Come intervento di urgenza, è stato effettuato lo sgombero del materiale franato, rimuovendo le parti rocciose in equilibrio instabile presenti nella nicchia di frana. In attesa della progettazione di un intervento di consolidamento, con Ordinanza n. 14/2015 del Comune di Oggebbio, la S.C. è stata chiusa al transito.

2. ANALISI DEGLI ARCHIVI STORICI E CARTOGRAFICI ESISTENTI, NAZIONALI E REGIONALI

Oltre alla raccolta ed analisi delle informazioni storiche disponibili, svolta sia presso gli archivi locali, che ricorrendo a testimonianze dirette dei residenti nel territorio di Oggebbio, sono state consultate tutte le notizie, relative alle diverse situazioni di dissesto, evidenziate dai vari archivi cartografici nazionali (Progetto IFFI / SIFRAP, Progetto Speciale AVI, Banche Dati, etc.).

In particolare, è stata analizzata la seguente documentazione:

- Banca Dati Regionale;
- Progetto SIFRAP / IFFI (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia);
- Cartografia ARPA (valanghe, eventi alluvionali storici, aree instabili);
- Progetto AVI (Aree Vulnerate Italiane);

Tutti i dati e le informazioni riportate da tali Archivi, sono stati sottoposti a valutazioni incrociate, verificandone l'attendibilità e, soprattutto nel caso di informazioni poco precise o riportate da un'unica fonte, si è fatto ricorso ad ulteriori approfondimenti di analisi (sopralluoghi in sito, fotointerpretazione, ecc.), valutando se confermare o meno i dati "incerti".

Poiché le risultanze di tali analisi, hanno contribuito alla definizione del quadro del dissesto, rappresentato negli elaborati geologici di analisi del P.R.G., nei seguenti commenti ai dati di archivio, si è provveduto a fornire la valutazione fornita dallo Scrivente, in relazione all'utilizzo delle singole informazioni.

2.1 BANCA DATI GEOLOGICA REGIONALE

Sono state consultate le informazioni disponibili nelle Schede della Banca Dati Geologica Regionale (attualmente gestita dal Centro Regionale per le Ricerche Territoriali e geologiche - SC22 - di Arpa Piemonte), che costituiscono il catalogo storico degli effetti morfologici e dei danni indotti da fenomeni di instabilità naturale.

Le informazioni della Banca Dati, coprono un'estensione temporale che va in linea di massima, dal XVII secolo al 2000, risultando strutturate su oltre 17.600 Schede, venendo incrementate con informazioni derivate dall'attività delle odierne strutture di ricerca e prevenzione geologica e territoriale di Arpa Piemonte. Nel comune di Oggebbio o attualmente presenti quattro schede riguardanti dissesti di versante.



Schede sugli effetti e sui danni indotti da fenomeni di instabilità naturale

*Informazioni sugli effetti morfologici e sui danni indotti da fenomeni di
instabilità naturale, di interesse per il comune di:*

Oggebbio
(Verbano-Cusio-Ossola)

Centro Regionale per le Ricerche Territoriali e Geologiche

Data: 20/12/2006

Scheda	290282		
Inizio processo*	19231027	*Le date sono espresse in anno mese giorno : AAAAMMGG	
Fine processo*	19231028		
Comune	OGGEBBIO		
Località	S.C. NOVAGLIO - CAPOLUOGO		
Corso d'acqua	LAGO MAGGIORE		
Bacino	LAGO MAGGIORE		
Morfologia	Versante		
Attività	Processo non definito		
Tipologia	-		
Effetti			
Danni	Tronco stradale e/o ferroviario danneggiato		
Coordinata x	472240	Ubicazione calcolata su base topografica	
Coordinata y	5092825	Area (ha)	78.2
Codice archivio	3107/1924/1		
Riassunto	COMUNE DI OGGEBBIO: DANNI ALLA STRADA COMUNALE PER NOVAGLIO A CAUSA DELL'ALLUVIONE DEL 28/10/1923		
Osservazioni date	DATA DELL'ALLUVIONE		
Fonti	06. DOMANDA 23/11/1923 PER SUSSIDIO GOVERNATIVO PER LA RICOSTRUZIONE DI UN TRATTO DELLA STRADA COMUNALE DA NOVAGLIO AL CAPOLUOGO; CORPO REALE DEL GENIO CIV. DI NOVARA, 23/1/1924		
Allegati	09. CARTA ALLA SCALA 1:25.000 CON UBICAZIONE		
Cause	PIOGGE ALLUVIONALI		
Descrizione danni	05. S.C. NOVAGLIO-CAPOLUOGO DANNEGGIATA PER UN TRATTO		
Interventi	RICOSTRUZIONE DEL TRATTO DI STRADA DANNEGGIATO		

Scheda 290282

Scheda	290129	
Inizio processo*	1985	<i>*Le date sono espresse in anno mese giorno : AAAAMMGG</i>
Fine processo*	1985	
Comune	CANNERO RIVIERA E OGGEBBIO	
Località	S.P. PER OGGIONO	
Corso d'acqua	BUGNANO RIO DI	
Bacino	2*INT. LAGO MAGGIORE	
Morfologia	Versante	
Attività	Attività lungo i versanti	
Tipologia	Crollo di limitate porzioni lapidee	
Effetti		
Danni	Tronco stradale e/o ferroviario minacciato	
Coordinata x	473775	Ubicazione calcolata su base topografica
Coordinata y	5095775	Area (ha) 56.25
Codice archivio	3033/1986/1	3107/1986/1
Riassunto	S.P. N. 134 DI OGGIONO: N. 3 SITUAZIONI DI POTENZIALE PERICOLO CADUTA MASSI E MATERIALE DETRITICO SULLA SEDE STRADALE E ALLE PROGRASSIVE KM 1+940, 3+350 ("PONTE DEL MANAIA") E 3+550 ("BUCO DEI CANI")	
Osservazioni date	DATA RIFERITA ALLA RICHIESTA DI SOPRALLUOGO	
Fonti	09. S.P. DI OGGIONO N. 134 - VERSANTE FRANOSO IN LOCALITÀ "PONTE DI MANAIA" E "BUCO DEI CANI"; RELAZ. DI SOPRALLUOGO; SERV. GEOL., PROT N. 1912GEO, 23/4/87	
Allegati	09. CARTA ALLA SCALA 1:25.000 CON UBICAZIONI	
Litologia	TRATTASI DI MICASCISTI DELLA SERIE DEI LAGHI, ROCCIA A SCARSA RESISTENZA MECCANICA, SPESSO MOLTO FRIABILE CON EVIDENTI E NUMEROSE DISCONTINUITÀ	
Descrizione danni	S.P. N. 134 DI OGGIONO MINACCIATA	
Interventi	MESSA IN POSA DI RETE METALLICA AL KM 3+550 SONO STATE CONSIGLIATE OPERE DI TIPO ATTIVO (ANCORAGGIO DEI BLOCCHI MEDIANTE DIFFUSE CHIODATURE E LEGATURE CON CAVI) E NON DISGAGGIO SI CONSIGLIA ANCHE LA DEVITALIZZAZIONE DELLE PIANTE ARBUSTIVE CHE HANNO UN EFFETTO INDEBOLENTE SULL'ASSETTO STRUTTURALE DELLA ROCCIA	

Scheda 290129

Scheda	292006	
Inizio processo*	1993	*Le date sono espresse in anno mese giorno : AAAAMMGG
Fine processo*	1993	
Comune	OGGEBBIO	
Località	S.C. RANCONE - BARBE'	
Corso d'acqua	RIO N.P.	
Bacino	LAGO MAGGIORE	
Morfologia	Versante	
Attività	Attività' lungo i versanti	
Tipologia	Colamento veloce in terra	
Effetti		
Danni	Tronco stradale e/o ferroviario danneggiato Viabilità' comunale	
Coordinata x	473151	Ubicazione calcolata con G.I.S dell'applicativo
Coordinata y	5094659	Area (ha) 0
Codice archivio	7107/1993/1	
Riassunto	COMUNE DI OGGEBBIO (AUTUNNO 1993): FRANA PER SATURAZIONE E FLUIDIFICAZIONE DEI TERRENI INCOERENTI SUPERFICIALI DANNEGGIA LA STRADA COMUNALE RANCONE-BARBE'	
Osservazioni date	LA DATA DELL'EVENTO NON E' SICURA, PARE CHE SI SIA VERIFICATO NELL'AUTUNNO 1993	
Fonti	08. SEGNALAZIONE INERENTI PROCESSI DI INSTABILITA', BEDONI, OTTOBRE 1998.	
Allegati	09. CARTA IN SCALA 1:10.000 CON UBICAZIONE	
Processi	FLUIDIFICAZIONE E DISTACCO DEL MATERIALE INCOERENTE SUPERFICIALE COSTITUITO DA DEPOSITI GLACIALI. LA SUPERFICIE DI DISTACCO CORRISPONDE AL CONTATTO CON IL SUBSTRATO ROCCIOSO.	
Parametri	DISLIVELLO TRA CORONAMENTO E ZONA DI ACCUMULO: 20-25 M. LARGHEZZA NICCHIA: 12-15 M. VOLUME FRANATO: CA. 200 MC.	
Descrizione danni	25. DANNEGGIATA LA SEDE STRADALE DELLA S.C. RANCONE-BARBE'	
Interventi	MURO DI CONTENIMENTO E PROTEZIONE IN BLOCCHI CON ALTEZZA MAX DI 1.5 M.	

Scheda 292006

Scheda	290772	
Inizio processo*	19930908	*Le date sono espresse in anno mese giorno : AAAAMMGG
Fine processo*	19930909	
Comune	OGGEBBIO	
Località	TRA IL CONFINE CON COMUNE DI GHIFFA E FR. SPASOLO	
Corso d'acqua	LAGO MAGGIORE	
Bacino	TICINO FIUME	
Morfologia	Versante	
Attività	Attività lungo i versanti	
Tipologia	-	
Effetti		
Danni	Tronco stradale e/o ferroviario danneggiato	
Coordinata x	472198	Ubicazione calcolata con G.I.S dell'applicativo
Coordinata y	5092660	Area (ha) 147
Codice archivio	3107/1993/1	
Riassunto	COMUNE DI OGGEBBIO (08-09/10/1993): FRANA A MONTE DELLA S.S. 34 DEL LAGO MAGGIORE	
Osservazioni date	GIORNI RIFERITI ALLE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI	
Fonti	06. SITUAZIONE TERRITORIO COMUNE DI OGGEBBIO DOPO LE ECCEZIONALI PRECIPITAZIONI GIORNI 8/9 OTTOBRE 93; COMUNE DI OGGEBBIO (11/10/1993)	
Allegati	09. CARTA ALLA SCALA 1:25.000 CON UBICAZIONE	
Cause	PIOGGE INTENSE	
Descrizione danni	05. S.S 34 DEL LAGO MAGGIORE CHIUSA AL TRANSITO VEICOLARE TRA IL CONFINE CON IL COMUNE DI GHIFFA E FR. SPASOLO	

Scheda 290772

2.2 PROGETTO IFFI / SIFRAP

Il **Progetto IFFI** (Inventario dei Fenomeni Franosi in Italia), viene promosso dal Comitato dei Ministri per la Difesa del Suolo (ex Legge 183/89) con l'obiettivo di accrescere la conoscenza in tale ambito sull'intero territorio nazionale. Per il territorio piemontese, il progetto è stato realizzato nell'arco di tempo compreso tra il 2002 ed il 2005, da Arpa Piemonte, con la partecipazione delle Province, del CNR e delle Università coinvolte nelle attività del Progetto di Cartografia Geologica – CARG.

Tutte le informazioni rilevate nell'ambito dell'intero territorio nazionale, sono state quindi raccolte in un sistema informativo appositamente sviluppato dall'APAT (ex Servizio Geologico Nazionale) ed ora gestito dall'ISPRA, costituito da informazioni alfanumeriche dalle frane, con gestione delle informazioni geografiche in ambiente GIS.

Il **SIFrap** (Sistema Informativo Frane in Piemonte) nasce come estensione del Progetto IFFI, con l'obiettivo di integrare, sviluppare ed aggiornare costantemente la base dati IFFI, relativamente all'inventario dei fenomeni franosi in Piemonte, mettendo a disposizione i dati in rete tramite servizio WebGIS; il database, gestito da ARPA Piemonte, viene aggiornato con frequenza annuale e, allo stato attuale, comprende oltre 34.000 frane.

Nell'inventario SIFrap / IFFI, sono risultati censiti sette dissesti, riguardanti il Comune di Oggebbio.

In allegato vengono presentati gli estratti della Cartografia SIFrap (consultabile sul Geoportale di ARPA Piemonte), evidenzianti la localizzazione dei dissesti gravitativi, con i relativi codici identificativi; la base topografica utilizzata è la cartografia BDtre.

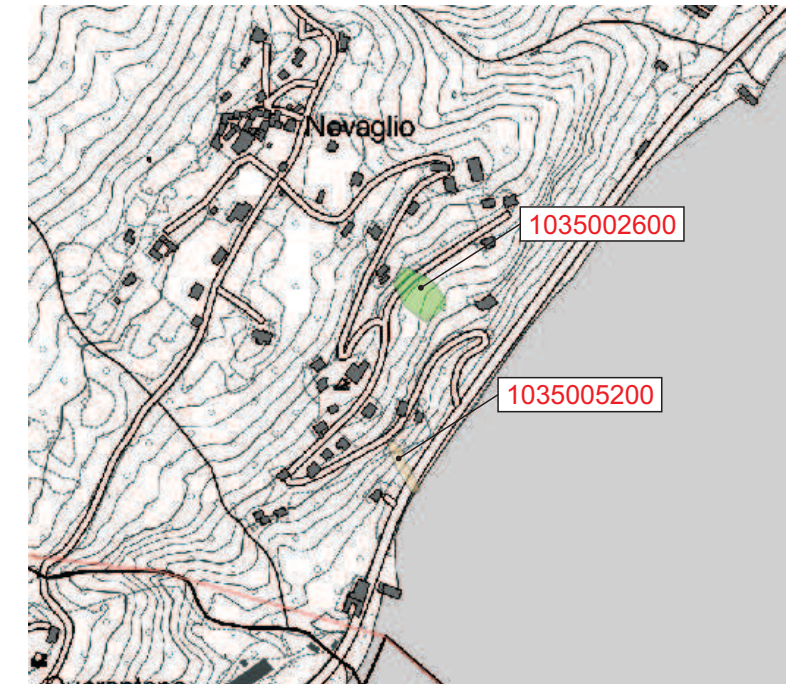
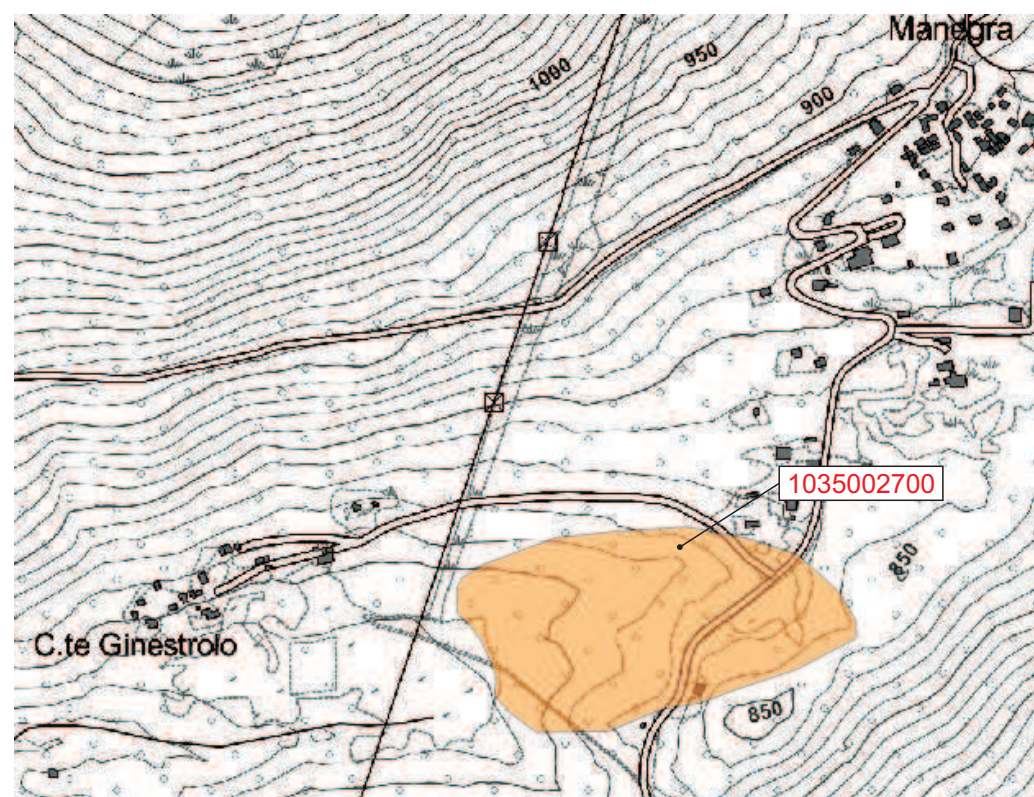
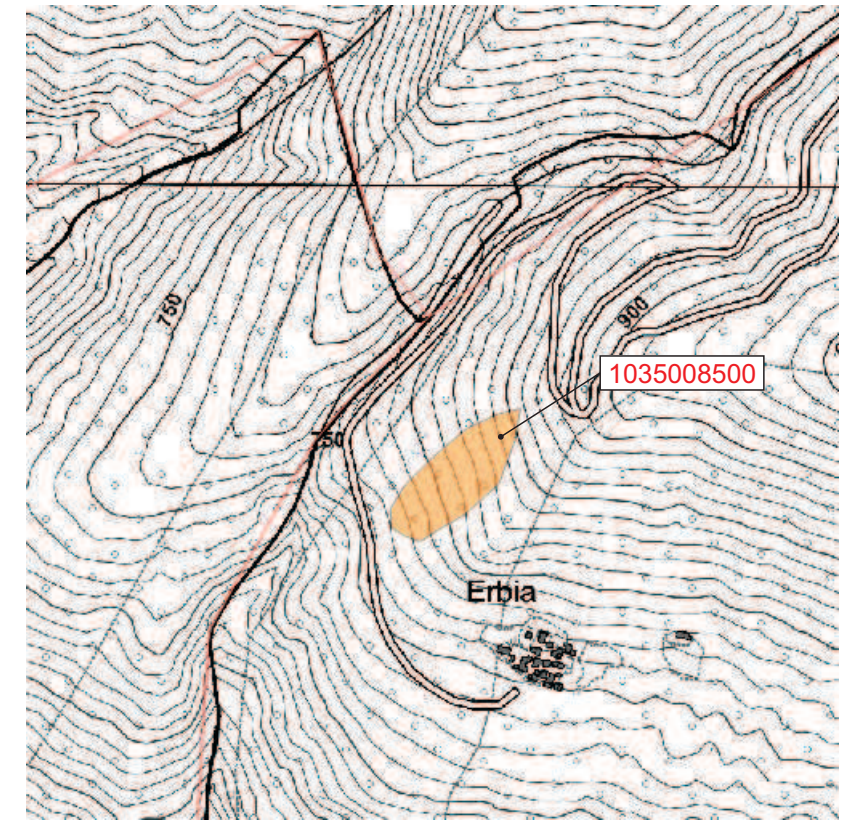
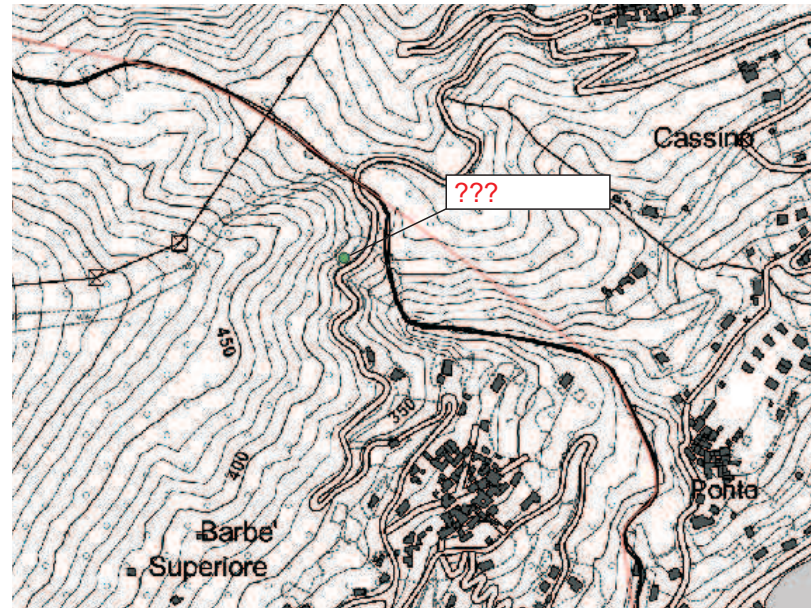
DI seguito, viene inoltre fornita una tabella riassuntiva, in cui sono state sintetizzate le informazioni contenute nelle Schede identificative delle frane, integrandole con le risultanze delle verifiche e delle osservazioni svolte in sito

Nella tabella sono elencati i dissesti confermati, identificandoli, oltre che con l'ID IFFI, anche con una sigla numerica (corrispondente alla numerazione delle Schede Rilevamento Frane della Carta Geomorfologica).

Dissesti inventariati SIFraP / IFFI confermati				
ID Frana	Tipo movimento	Attività IFFI	Data di osservaz. (metodo utilizzato)	Altri dati (litologia / cause / danni)
???	Crollo / Ribaltamento	Attivo / riattivato / sospeso	gennaio 2010	
Osservazioni dello scrivente: A seguito di un recente sopralluogo in sito (Scheda 12_Fa10), si conferma il tipo di movimento, ridefinendone con maggior precisione il perimetro rispetto al dissesto IFFI; allo stato attuale, nella parte alta del corpo di frana, è stata realizzata una barriera paramassi.				
1035002500	Colamento lento	Attivo / riattivato / sospeso	maggio 2002	
Osservazioni dello scrivente: A seguito di rilevamento in sito (scheda 11_Fq9), il dissesto può essere considerato quiescente.; l'area è stata sistemata, sia con opere di regimazione lungo il corso d'acqua, sia con interventi di consolidamento ("palificate rudimentali") al piede del modesto pendio,				
1035009600	Colamento lento	Stabilizzato	1993 (archivio)	
Osservazioni dello scrivente: Il dissesto ha subito una riattivazione all'inizio del mese di novembre 2014 (scheda 9_Fa9). A seguito di rilevamento in sito, è stato ridefinito il perimetro dell'area soggetta a dissesto				
1035008500	Crollo/ Ribaltamento	Attivo / riattivato / sospeso	aprile 2003 (rilevamento)	
Osservazioni dello scrivente: Confermata come Frana attiva (scheda 15_Fa1) sebbene, come da foto aerea, sia in fase di avanzata colonizzazione da parte di vegetazione arborea.				
1035002700	Crollo/ Ribaltamento	Stabilizzato	aprile 2001	
Osservazioni dello scrivente: A seguito di sopralluogo in sito, si conferma la frana stabilizzata (scheda 14_Fs1), ridefinendone con maggior precisione il perimetro rispetto al dissesto IFFI.				
1035002600	Colamento lento	Stabilizzato	1993	
Osservazioni dello scrivente: A seguito di sopralluogo in sito è stato ridefinito con maggior precisione il perimetro rispetto al dissesto IFFI (scheda 2_Fq9). Cautelativamente, il dissesto non viene ancora considerato come stabilizzato, in quanto non sono state realizzate opere di stabilizzazione lungo il canale di frana, sebbene sia ormai estesamente vegetato ed in fase di stabilizzazione naturale				
1035005200	Colamento rapido	Attivo / riattivato / sospeso	luglio 2002	
Osservazioni dello scrivente: A seguito di sopralluogo in sito è stato ridefinito con maggior precisione il perimetro rispetto al dissesto IFFI. Allo stato attuale, sia la nicchia di frana che il sottostante canale di scivolamento, sono da considerare quiescenti (1Fa_9)..				

estratti SIFraP

- 1035010000 ID Frana
- Colamento lento
- Colamento rapido
- Crollo/Ribaltamento
- ???



2.3 GEOPORTALE ARPA PIEMONTE – ALTRI TEMATISMI

Oltre ai dati Progetto IFFI / SIFraP, sul Geoportale di ARPA Piemonte, all'interno del Geoviewer 2D, è stato possibile analizzare la seguente documentazione.

SIVA (Sistema Informativo Valanghe): il servizio permette di consultare i dati cartografici (con relativi data base alfanumerici associati, fotografie e documenti storici) degli eventi valanghivi stagionali, sulla base dei dati storici raccolti dal Servizio Nivologico della regione Piemonte. Al momento della stesura della presente Relazione, per la provincia di Verbania, erano disponibili solo i dati relativi ai comuni di Valstrona, Massiola, Macugnaga, Antrona e Formazza, pertanto, non è stato possibile ottenere informazioni per il territorio di Oggebbio.

Si ricorda però che, come precedentemente detto (cap. 1.3), nel gennaio 1987, si è verificato il distacco di una massa nevosa dal versante sovrastante la S.P. Premeno-Colle, che ha investito una porzione della stessa strada, sfiorando le case situate al margine superiore della frazione Manegra e formando un accumulo dello spessore massimo di circa 4-5 m.

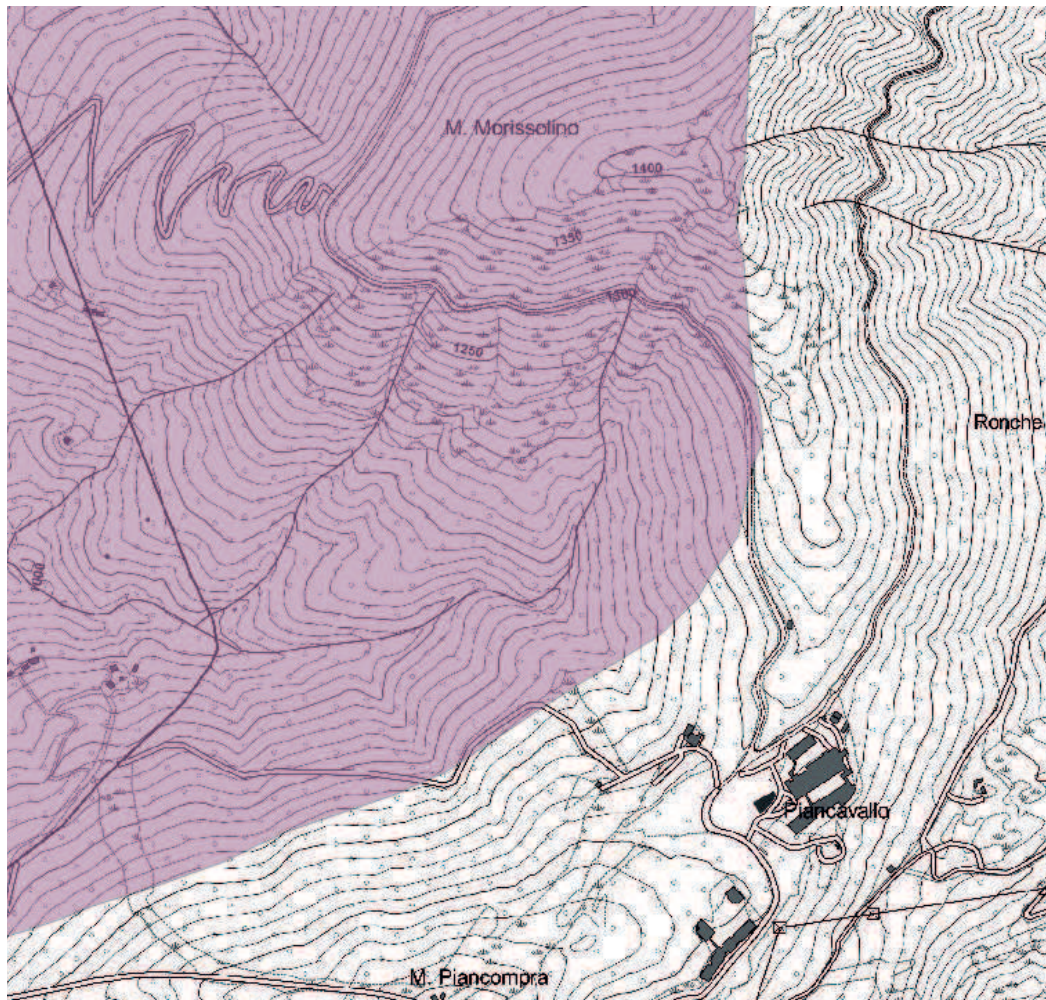
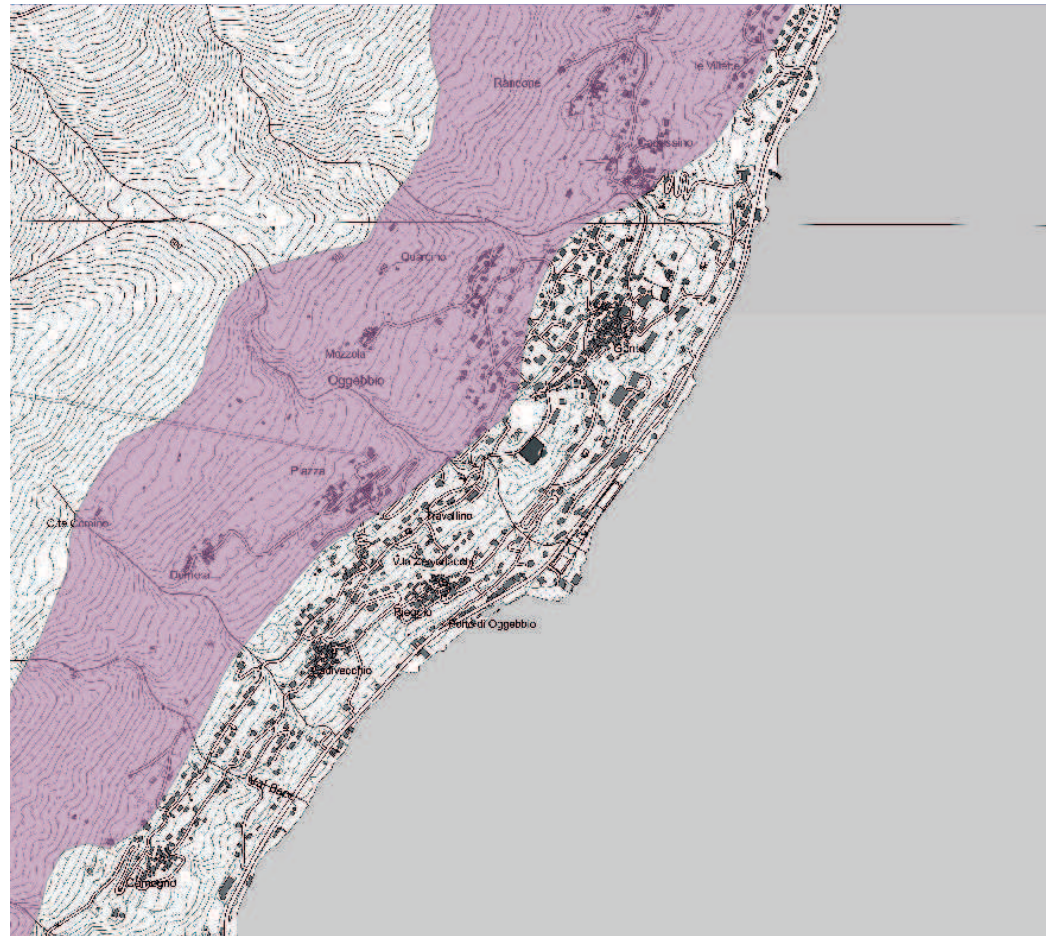
Cartografia Eventi alluvionali: è consultabile il quadro complessivo dei processi e degli effetti verificatisi sul territorio, nel corso di diversi eventi alluvionali che hanno colpito il territorio del VCO (Evento alluvionale 1996 – Prov. VCO; Eventi alluvionali 2000-2008-2009-2011), principalmente ricavati da dati rilevati sul terreno nei giorni successivi ai vari eventi e dalle successive campagne di controllo.

Per Oggebbio non risulta alcuna segnalazione legata ai singoli eventi alluvionali di interesse storico.

Settori di versante vulnerabili: il tema individua i settori di versante vulnerabili per fenomeni franosi da fluidificazione della coltre superficiale, che si innescano durante eventi di pioggia di forte intensità per saturazione e successiva fluidificazione dei materiali sciolti costituenti i terreni superficiali. Sono frane generalmente di modeste dimensioni e limitato spessore, che possono verificarsi con grande diffusione areale. Un sistematico studio di movimenti gravitativi prodotti nei terreni della copertura superficiale durante eventi straordinari di pioggia (CNR-IRPI di Torino) ha messo in luce che esiste una correlazione tra frane ed altezze di precipitazione: in base ai risultati ottenuti, attraverso elaborazioni GIS con dati relativi a pendenze, copertura vegetale, suoli e isoiete, sono stati individuati i settori di versante maggiormente vulnerabili da questo tipo di dissesto. Il dataset fa parte della Banca Dati dei Processi Geologici realizzata nella seconda metà degli anni '80 dal Settore Prevenzione del Rischio Geologico, Meteorologico e Sismico della Regione Piemonte (confluito poi nell'Arpa).

Pertanto, le aree così cartografate non corrispondono ad effettivi dissesti, ma individuano solo dei settori teoricamente vulnerabili da questo tipo di fenomeni, in base alle loro caratteristiche morfo-climatiche; nel territorio di Oggebbio (vedi estratto), presentano tali caratteristiche estese porzioni del territorio comunale, in particolar modo una lunga fascia del territorio comunale in prossimità del lago e parte del settore montano al di sopra di Piancavallo.

Settori di versante vulnerabili



2.4 PROGETTO AVI

Il **Progetto AVI** (Aree Vulnerate Italiane) fu commissionato nel 1989 dal Ministro per il Coordinamento della Protezione Civile al Gruppo Nazionale per la Difesa dalle Catastrofi Idrogeologiche (GNDCI) del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), allo scopo di realizzare un censimento delle aree colpite da frane e da inondazioni per il periodo 1918-1990. Il censimento, condotto mediante consultazione di quotidiani locali, venne successivamente esteso al periodo 1991-1994 (è tuttora in fase di realizzazione una nuova carta sinottica, relativa al periodo 1918-1994). Tutte le notizie censite sono andate a costituire un archivio digitale contenente oltre 17.000 informazioni relative a frane ed oltre 7000 informazioni relative ad inondazioni.

L'archivio dati del Progetto AVI è attualmente consultabile all'interno del Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche (SICI); per quanto riguarda il Comune di Oggebbio, sono state censite quattro frane, con numeri identificativi 10500231, 10500232, 10500280, 6500239. mentre non risulta alcun evento di piena.

Per quanto riguarda le frane, è possibile fare le seguenti considerazioni:

10500231: frana che si sarebbe verificata nel luglio '98, lungo la SS n. 34 all'altezza del bivio per Barbè; il sopralluogo non ha evidenziato nulla e le testimonianze di alcuni anziani residenti, hanno confermato che in zona non vi è mai stato alcun dissesto lungo la S.S. n. 34 (l'unica frana presente in questa zona è lungo il Rio Luisio, immediatamente a monte della Strada Statale, che non ha però coinvolto l'infrastruttura stradale). Il dissesto AVI, pertanto, non viene confermato anche in considerazione che l'unica fonte, di dubbia precisione, è un articolo de "La Stampa"; si ritiene comunque che possa essere ricondotto a quanto segnalato dalla *Carta dei danni alla rete viaria (stradale e ferroviaria) ed ai ponti* (Carte Tematiche della Banca Dati Geologica della Regione Piemonte), che segnala (con posizionamento incerto) almeno un caso di interruzione della S.S. 34, nella tratta compresa tra l'abitato di Spasolo ed il confine con Cannero (più che di frane vere e proprie, si tratterebbe di problemi di stabilità dell'intaglio stradale).

10500232 /10500280: Considerato che entrambe le segnalazioni ricoprono l'intera tratta della Strada Statale n°34 del Lago Maggiore nel comune di Oggebbio ("località tra Ghiffa e Cannero") si ritiene di potere ricondurre tali segnalazioni ai dissesti presenti lungo la strada, censiti con le Schede.

6500239: La segnalazione AVI si riferisce all'evento censito nella scheda 2_Fq9

estratto scheda frana - Progetto AVI



- Home Sic
- Dati Storici
- Dati Bibliografici
- GNDCI
- Dati Idrologici
- Normativa
- Cartografia

Monday 22 June 2015

Progetto AVI - Catalogo delle informazioni sugli Eventi di Frana e di Piena

Ricerca per Comune

Seleziona il Comune

Regione Provincia
Piemonte Verbano-Cusio-Ossola

Nel Comune di **Oggebbio** sono state censite 4 Frane

Numero	Località	Data	Ambiente fisiografico
10500231	Barbè - Lungo la SS n. 34 del Lago Maggiore all'altezza del bivio per l'abitato	2/7/1998	Collina
10500232	Ghiffa - Cannero (tra le due località lungo la strada)	2/7/1998	Collina
10500280	Oggebbio - Lungo la SS n. 34 del Lago Maggiore	5/9/1998	Collina
6500239	Oggebbio - Lungo la SS n. 34 al km 21+200	8/10/1993	Montagna

Non ci sono eventi di piena nel comune

Scheda 10500231

Informazioni amministrative

Regione : Piemonte
Provincia : Verbano-Cusio-Ossola
Comune : Oggebbio
Codice ISTAT : 01103049
Comunità Montana : Alto Verbanò

Località : Barbè - Lungo la SS n. 34 del Lago Maggiore all'altezza del bivio per l'abitato
Codice ISTAT : 01103049

Informazioni generali sull'evento

Data : 2/7/1998
Ambiente fisiografico : Collina
Attività :
Età :
Velocità :
Eventi precedenti :
Note :

Bacino/i:

Cause innescanti

Precipitazioni

Informazioni sui danni

Ai beni

Infrastrutture di comunicazione - Strada statale (Lieve)

Uso del suolo

Insedimenti (Presenti)
Infrastrutture (Esistenti)

Documentazione disponibile

Documenti

Esiste un rapporto monografico:
No

Bibliografia (Legenda)

Riferimento n.: 748
Autore:
Titolo: La Stampa [1959]
Contenuto in:
Volume:
Numero:
Città: Torino
Anno:
Genere: Periodico
ISBN o ISSN: 1122-1763
Ente:
Pagine:
Tavole:
Allegati:
Scala:

Schede di censimento AVI

Schede S4 correlate

Scheda S3:

Scheda S1:

Scheda S0: sgage98-105-3422 -

Informazioni censuarie

Unità Operativa

Unità Operativa: 105
Rilevatore: Rilevatore: 1
Data di compilazione: Data di compilazione: 14-03-2002

Competenze

Censimento effettuato da:SGA-GE
Inserimento effettuato da:SGA-GE
Area di competenza:Piemonte e Valle d'Aosta
Quotidiani consultati:La Stampa

Scheda 10500232

Informazioni amministrative

Regione : Piemonte
Provincia : Verbano-Cusio-Ossola
Comune : Oggebbio
Codice ISTAT : 01103049
Comunità Montana : Alto Verbano

Località : Ghiffa - Cannero (tra le due località lungo la strada)
Codice ISTAT : 01103049

Informazioni generali sull'evento

Data : 2/7/1998
Ambiente fisiografico : Collina
Attività :
Età :
Velocità :
Eventi precedenti :
Note :

Bacino/i:

Cause innescanti

Precipitazioni

Informazioni sui danni

Uso del suolo

Infrastrutture (Esistenti)
Insediamenti (Presenti)

Documentazione disponibile

Documenti

Esiste un rapporto monografico:

No

Bibliografia (Legenda)

Riferimento n.: 797
Autore:
Titolo: La Prealpina [1946]
Contenuto in:
Volume:
Numero:
Città: Varese
Anno:
Genere: Periodico
ISBN o ISSN:
Ente:
Pagine:
Tavole:
Allegati:
Scala:

Schede di censimento AVI

Schede S4 correlate

Scheda S3:

Scheda S1:

Scheda S0: sgage98-112-3274 -

Informazioni censuarie

Unità Operativa

Unità Operativa: 105
Rilevatore: Rilevatore: 1
Data di compilazione: Data di compilazione: 14-03-2002

Competenze

Censimento effettuato da:SGA-GE
Inserimento effettuato da:SGA-GE
Area di competenza:Piemonte e Valle d'Aosta
Quotidiani consultati:La Stampa

Scheda 10500280

Informazioni amministrative

Regione : Piemonte
Provincia : Verban-Cusio-Ossola
Comune : Oggebbio
Codice ISTAT : 01103049
Comunità Montana : Alto Verbanò

Località : Oggebbio - Lungo la SS n. 34 del Lago Maggiore
Codice ISTAT : 01103049

Informazioni generali sull'evento

Data : 5/9/1998
Ambiente fisiografico : Collina
Attività :
Età :
Velocità :
Eventi precedenti :
Note :

Bacino/i:

Cause innescanti

Precipitazioni

Informazioni sui danni

Ai beni

Infrastrutture di comunicazione - Strada provinciale (Lieve)

Uso del suolo

Infrastrutture (Esistenti)
Insediamenti (Presenti)

Documentazione disponibile

Documenti

Esiste un rapporto monografico:

No

Bibliografia (Legenda)

Riferimento n.: 748
Autore:
Titolo: La Stampa [1959]
Contenuto in:
Volume:
Numero:
Città: Torino
Anno:
Genere: Periodico
ISBN o ISSN: 1122-1763
Ente:
Pagine:
Tavole:
Allegati:
Scala:

Schede di censimento AVI

Schede S4 correlate

Scheda S3:

Schede S1:

Schede S0: sqage98-105-3456 - sqage98-105-3461
sqage98-105-3470 - sqage98-105-3471
sqage98-105-3478

Informazioni censuarie

Unità Operativa

Unità Operativa: 105
Rilevatore: Rilevatore: 1
Data di compilazione: Data di compilazione: 16-03-2002

Competenze

Censimento effettuato da:SGA-GE
Inserimento effettuato da:SGA-GE
Area di competenza:Piemonte e Valle d'Aosta
Quotidiani consultati:La Stampa

Scheda 6500239

Informazioni amministrative

Regione : Piemonte
Provincia : Verbano-Cusio-Ossola
Comune : Oggebbio
Codice ISTAT : 01103049
Comunità Montana :

Località : Oggebbio - Lungo la SS n. 34 al km 21+200
Codice ISTAT : 01103049

Informazioni generali sull'evento

Data : 8/10/1993
Ambiente fisiografico : Montagna
Attività :
Età :
Velocità :
Eventi precedenti :
Note : Minacciate alcune abitazioni.

Bacino/i:

Cartografia di dettaglio

Fuso 32 Coordinate UTM - Nord: 5091923 Est: 471830

Cause innescanti

Precipitazioni

Informazioni sui danni

Ai beni

Infrastrutture di comunicazione - Strada statale (Grave)

Uso del suolo

Insedamenti (Presenti)
Infrastrutture (Esistenti)

Documentazione disponibile

Documenti

Esiste un rapporto monografico:

Bibliografia (Legenda)

Riferimento n.: 748	Riferimento n.: 797
Autore:	Autore:
Titolo: La Stampa [1959]	Titolo: La Prealpina [1946]
Contenuto in:	Contenuto in:
Volume:	Volume:
Numero:	Numero:
Città: Torino	Città: Varese
Anno:	Anno:
Genere: Periodico	Genere: Periodico
ISBN o ISSN: 1122-1763	ISBN o ISSN:
Ente:	Ente:
Pagine:	Pagine:
Tavole:	Tavole:
Allegati:	Allegati:
Scala:	Scala:

Schede di censimento AVI

Schede S4 correlate

Scheda S3: NO

Schede S1:

Schede S0: CEN1994-65-584 - CEN1994-65-586 - CEN1994-65-598 -

Informazioni censuarie

Unità Operativa

Unità Operativa: 65
Rilevatore: Rilevatore: 1
Data di compilazione: Data di compilazione: 27-02-1998

Competenze

Censimento effettuato da:SGA-GE
Inserimento effettuato da:SGA-GE
Area di competenza:Piemonte e Valle d'Aosta
Quotidiani consultati:La Stampa,